

Belpasso (CT), droga e soldi in auto, arrestato un 22enne

Nel quadro delle attività di contrasto al traffico e allo spaccio di sostanze stupefacenti, condotte secondo le indicazioni del Comando Provinciale dei Carabinieri di Catania, i militari del Nucleo Radiomobile della Compagnia di Paternò hanno arrestato un 22enne, ferma restando la presunzione di innocenza valevole ora e fino a condanna definitiva. In particolare, nel primo pomeriggio, durante un servizio di controllo del territorio finalizzato alla prevenzione e repressione dei reati, tra cui quelli legati al traffico e allo spaccio di sostanze stupefacenti, una gazzella nel percorrere la via I Retta Levante ha visto sopraggiungere un'utilitaria con a bordo due giovani. Il conducente, non appena si è accorto dell'auto dei Carabinieri, ha improvvisamente accelerato l'andatura del mezzo prendendo la direzione del centro cittadino e voltandosi in continuazione all'indietro, evidentemente, per monitorare le intenzioni degli operanti. L'equipaggio, considerato tale atteggiamento sospetto, ha deciso di intervenire approfondendo la situazione e, poco più avanti, ha fermato in sicurezza il veicolo identificando entrambi i giovani che, sin dalle prime fasi della verifica, hanno palesato nervosismo ed irrequietezza. I militari, nella circostanza, hanno percepito, proveniente dall'abitacolo dell'auto, un forte odore riconducibile alla marijuana ed hanno così iniziato le operazioni di ricerca sulla persona dei due giovani e sull'auto. Al conducente, anch'egli 22enne e residente a Belpasso, i Carabinieri hanno trovato una dose di marijuana e la somma di 175 euro, mentre, il 22 enne, pregiudicato catanese, nascondeva nei vestiti un involucro contenente 210 grammi di infiorescenze di marijuana e 765 euro in denaro contante. La perquisizione, estesa anche presso l'abitazione dei giovani, non ha fornito ulteriori riscontri ai Carabinieri che hanno poi sequestrato lo

stupefacente ed il denaro trovati al 22enne pregiudicato. L'altro giovane è stato segnalato, quale assuntore, alla Prefettura di Catania. Sulla base degli indizi raccolti ancora da verificare in sede giurisdizionale, il pusher è stato arrestato e messo a disposizione dell'Autorità Giudiziaria che ha convalidato il provvedimento e disposto la sottoposizione agli arresti domiciliari.